

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Decreto n.06 del 1° Febbraio 2022**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la presentazione di segnalazioni d'interesse per la partecipazione al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998**

*Allegati:*

Allegato 1 – Segnalazione di interesse per la costituzione del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998

*Allegati da pubblicare:*

Allegato 1 – Segnalazione di interesse per la costituzione del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998

*Dirigente responsabile:* Dott. Marco Locatelli

*Estensore:* Dott.ssa Stefania Lombardo

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane.

## **IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30 aprile 2021 con il quale si è provveduto alla nomina del Dott. Giovanni Sordi, quale Direttore dell'Ente Terre regionali Toscane.

Visto il Decreto del Direttore n. 39 del 26/05/2021 "Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 27 maggio 2021", con il quale viene attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Gestione della Tenuta di Cesa , innovazione e progetti europei;

Vista la decisione della Giunta regionale 27 luglio 2020, n. 59 (Indirizzi alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale per favorire il processo di nascita e sviluppo di Comunità di Pratica, di Centri delle conoscenze e competenze e di Comunità del Cibo e delle biodiversità di interesse agricolo e alimentare del settore agricolo e agroalimentare) che prevede che la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale sostenga il processo di sviluppo, mediante Ente Terre, di Centri delle conoscenze e competenze per i prodotti agroalimentari tradizionali toscani;

Stabilito che il processo di nascita e sviluppo dei Centri delle conoscenze e competenze per i prodotti agroalimentari tradizionali toscani fa capo al Settore Gestione della Tenuta di Cesa, innovazione e progetti europei;

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 (Disposizioni in materia di individuazione dei prodotti tradizionali agroalimentari) e, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto il Decreto Ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali – PAT - di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173) che istituisce presso il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali costituito dagli elenchi predisposti e aggiornati annualmente dalle Regioni e Province autonome;

Visto il Decreto Ministeriale 15 febbraio 2021, n. 72505 (Aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238);

Visto che i PAT della Toscana, contenuti nell'elenco di cui al decreto ministeriale sopra richiamato hanno assunto un ruolo sempre più importante come testimoni del nostro territorio e dell'immagine dell'agricoltura toscana come agricoltura di qualità collegata alla sostenibilità ambientale;

Ricordato altresì il Decreto interministeriale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali De Castro e del Ministro per i beni e le attività culturali Rutelli del 9 Aprile 2008, in base al quale i prodotti agroalimentari tradizionali contenuti negli elenchi di cui al decreto ministeriale 18 luglio 2000, costituiscono espressione del patrimonio culturale italiano;

Rilevato che la Regione Toscana ha perseguito, da sempre, politiche di valorizzazione delle attività agricole e agroalimentari che possono diventare elemento di tutela della agrobiodiversità, della conservazione del paesaggio, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della salute dei cittadini;

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2020) 381 final, Strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente;

Rilevato che la Strategia “Dal produttore al consumatore” intende guidare la transizione dell'agricoltura verso pratiche più sostenibili, attraverso la riduzione della dipendenza da pesticidi, antimicrobici e dall'eccesso di fertilizzanti, nonché il potenziamento dell'agricoltura biologica, il miglioramento degli stili di vita, della salute, dell'ambiente e del benessere degli animali, il ripristino della biodiversità e costituisce un nuovo approccio globale al valore che gli europei attribuiscono alla sostenibilità alimentare;

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, COM(2020)380 final, Strategia della UE sulla biodiversità per il 2030 per la quale la conservazione della biodiversità è fondamentale per salvaguardare la sicurezza alimentare dell'UE e dell'intero pianeta e il suo depauperamento rappresenta una minaccia per i sistemi alimentari, mettendo a repentaglio la nostra sicurezza alimentare oltre che la nostra nutrizione;

Rilevato, altresì, che la biodiversità è anche alla base di diete sane e nutrienti e migliora sia i mezzi di sussistenza delle zone rurali sia la produttività agricola;

Considerato, infine, che i PAT rappresentano la base per avviare politiche integrate di sviluppo territoriale e, più in generale, una risorsa per lo sviluppo del comparto agroalimentare, essendone una componente fondamentale e fortemente caratterizzante;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1395 del 27 dicembre 2021 (Direttive all'Ente Terre Regionali Toscane per la predisposizione del piano delle attività per l'annualità 2022 di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80) che prevede che Ente Terre, in collaborazione con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale Toscana n. 59/2020, nel corso del 2022 è tenuto a operare attivamente per farsi promotore dell'istituzione del tavolo regionale permanente di lavoro tra le Comunità della Pratica, i Centri delle conoscenze e competenze e le Comunità del Cibo e delle biodiversità di interesse agricolo e alimentare, le amministrazioni locali, i distretti rurali e biologici, i distretti del cibo;

Ricordato che i Centri di conoscenza e competenza (e le Comunità di Pratica) derivano dall'esperienza di lavoro lanciata dal JRC a supporto dei policy makers per la definizione delle politiche europee e sono intesi come luoghi fisici e virtuali di co-progettazione, in cui condividere saperi, scopi, significati e linguaggi, che rispondono alla necessità di favorire processi partecipativi e di confronto tra pubblico e privato (imprese, enti pubblici, mondo associativo, scientifico ect.), per la condivisione di conoscenze e di esperienze, per la realizzazione di attività condivise, che mirano a riunire stakeholders che forniscano elementi per orientare la definizione di informazioni utili alle politiche basate sull'evidenza scientifica e la conoscenza collettiva;

Preso atto che il Centro delle competenze sui prodotti agricoli agroalimentari tradizionali ha come mission:

- creare nuove opportunità di mercato per gli agricoltori e per l'industria agro-alimentare toscani, attraverso un miglioramento dell'organizzazione produttiva, la condivisione di esperienze, di pratiche lavorative, di studi e di ricerche al fine di trasferire competenze e know – how agli imprenditori agricoli e agroalimentari toscani, anche mediante iniziative di demo – farm e la partecipazione a iniziative unionali, nazionali e regionali;

- valorizzare e promuovere sul mercato regionale e nazionale i PAT in sinergia anche con i prodotti DOP/IGP, con i prodotti dell'agricoltura integrata, a Km-0, biologici, con i Prodotti di Montagna;
- attivare un sistema di governance territoriale multilivello per favorire la sinergia tra le istituzioni toscane, i soggetti pubblici e quelli privati, il mondo scientifico e quello produttivo, creando percorsi che prevedono collaborazioni sistemiche tra più soggetti per rispondere ai bisogni reali delle imprese agricole e agroalimentari;
- identificare e mappare le attività di valorizzazione e promozione evidenziando le competenze i punti di forza e di debolezza;
- identificare opportunità e percorsi strategici per rafforzare e indirizzare la programmazione regionale sulle esigenze delle imprese e dei territori;
- sviluppare progetti e investimenti regionali e interregionali di natura scientifica economica e culturale;
- identificare percorsi che possano favorire l'interoperabilità e l'interscambio di dati e informazioni a vantaggio di tutto il sistema regionale e lo scambio con altre realtà europee che perseguono fini comuni;
- definire iniziative e strumenti per supportare, consolidare e sviluppare le connessioni tra attori regionali e interregionali e tra settori e aree produttive.

Ricordato che dal 2018 l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) ha assegnato la "Società Agricola Suvignano s.r.l." a Ente Terre ai sensi dell'articolo 48, comma 8-ter del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e che, pertanto, la sede del Centro delle Competenze sarà presso la Tenuta di Suvignano;

Rilevato, quindi, che per la costituzione e il funzionamento del Centro delle Competenze è fondamentale la partecipazione di soggetti pubblici e privati che condividono le finalità e gli obiettivi del centro medesimo provenienti dai seguenti ambiti e comparti produttivi:

- agricoltura;
- trasformazione e produzione agroalimentare;
- distribuzione agroalimentare;
- turismo;
- ristorazione;
- artigianato;
- cultura;
- ambiente;
- ricerca e innovazione;
- sociale;
- istruzione;
- salute;

Rilevato, quindi, necessario emanare un avviso per selezionare soggetti che faranno parte del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali aventi le seguenti caratteristiche:

- requisiti soggettivi: forme organizzate di imprese, enti pubblici, associazioni, organismi di ricerca pubblici o privati o loro forme organizzate. Non sono ammessi cittadini o imprese singoli;
- requisiti oggettivi: operare in Toscana e avere esperienze relative ai PAT o aver partecipato o attivato iniziative/progetti per la valorizzazione di prodotti agroalimentari tradizionali toscani o operare direttamente o indirettamente (servizi, logistica e altro) nelle categorie alimentari in cui sono ricompresi i PAT della Regione Toscana;

Considerato che il Progetto “Cambio Via” (CAMmini e BIODiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza) finanziato dal PC Italia Francia Marittimo 2014-2020 - approvato con Decreto n. 2170 del 11/02/2019 e di cui la Regione Toscana è partner - mira a: promuovere un modello economico per le aree rurali basato sui suoi valori sociali ed ambientali, valorizzare i prodotti tradizionali, i luoghi di produzione e gli itinerari collegati per favorirne il posizionamento sui mercati, costruire relazioni virtuose e reti con le aree urbanizzate e i consumatori più attenti, offrire motivi di attrazione turistica e di fruizione naturalistica e culturale, con l’obiettivo generale di rilanciare le comunità locali da un punto di vista culturale, economico e sociale, sostenendo percorsi di consapevolezza che garantiscano il valore ecosistemico di servizi e prodotti locali di qualità.

Dato atto che nell’ambito del progetto transfrontaliero IFM 2014 – 2020 “Cambio via”, sono state realizzate azioni di animazione tese a far conoscere le potenzialità del Centro delle Competenze che hanno portato, con il contributo dell’Accademia dei Georgofili e delle Università toscane, alla stesura di un documento preliminare sulle seguenti aree tematiche per dare un nuovo slancio strutturato alle produzioni tradizionali, anche nell’ambito di una strategia di filiera:

- 1) valore culturale e sociale dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità,
- 2) qualità dei prodotti agroalimentari tradizionali tra ambiente, agrobiodiversità e salute,
- 3) produzione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali,
- 4) valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali nell’integrazione con il territorio;

Dato atto che i soggetti selezionati che, a titolo gratuito, faranno parte del Centro delle Competenze, che avrà una forma organizzativa snella (es. tavoli o gruppi di lavoro) sulla base di un regolamento operativo interno che verrà approvato in collaborazione con i soggetti selezionati, collaboreranno alla predisposizione del programma annuale delle attività del Centro medesimo e parteciperanno anche ai world caffè che si svolgeranno nel corso del 2022 relativi alle attività del progetto transfrontaliero IFM 2014 – 2020 “Cambio via”;

Visto l’allegato 1 al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, contenente la segnalazione d’interesse a partecipare al Centro delle Competenze;

Rilevato che la selezione delle richieste pervenute sarà effettuata da apposita commissione composta da n. 5 membri esperti in materia di PAT, nominata dal sottoscritto, sentito il Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale della Giunta regionale;

Ricordato che la partecipazione al presente avviso ha l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità a essere selezionati e la possibile conseguente selezione a partecipare al Centro delle Competenze non determina il sorgere in capo né a Ente Terre, né alla Regione Toscana alcun obbligo, né determinerà alcuna posizione di vantaggio, di prelazione o di altro tipo di diritto in relazione alle future scelte effettuate da Ente Terre o dalla Regione Toscana.

## **DECRETA**

1. di selezionare, mediante il presente avviso pubblico, i soggetti che faranno parte del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali aventi le seguenti caratteristiche:

- requisiti soggettivi: forme organizzate di imprese, enti pubblici, associazioni, organismi di ricerca pubblici o privati o loro forme organizzate. Non sono ammessi cittadini o imprese singoli;
- requisiti oggettivi: operare in Toscana e avere esperienze relative ai PAT o aver partecipato o attivato iniziative/progetti per la valorizzazione di prodotti agroalimentari tradizionali toscani

o operare direttamente o indirettamente (servizi, logistica e altro) nelle categorie alimentari in cui sono ricompresi i PAT della Regione Toscana;

2. di approvare l'allegato 1 al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, relativo alla segnalazione d'interesse a partecipare al Centro delle Competenze che dovrà essere inviata esclusivamente mediante pec, pena la non ammissibilità, al seguente indirizzo: [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it), indicando nell'oggetto "Segnalazione di interesse – Centro delle Competenze";

3. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione della segnalazione d'interesse a decorrere dal giorno di pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi del proprio sito del presente atto e fino alle ore 23,59 del 07 marzo 2022;

4. di stabilire che eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla segnalazione d'interesse saranno fornite esclusivamente tramite posta elettronica scrivendo a [marco.locatelli@terreregionali.toscana.it](mailto:marco.locatelli@terreregionali.toscana.it) o a [stefania.lombardo@terreregionali.toscana.it](mailto:stefania.lombardo@terreregionali.toscana.it)

5. di nominare apposita commissione di selezione, sentito il Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale della Giunta regionale, entro 5 (cinque) giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione della segnalazione d'interesse;

6. di approvare l'elenco dei soggetti selezionati a partecipare al Centro delle Competenze entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione della segnalazione d'interesse.

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

*Dott. Marco Locatelli*

**SEGNALAZIONE DI INTERESSE**

*per la costituzione del Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998*

Spett.le  
**Ente Terre Regionali Toscane**  
Alla c.a. del Dirigente Responsabile dott. Marco Locatelli  
PEC: [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Segnalazione di interesse – Centro delle Competenze**

Il/La sottoscritto/a ..... (Cognome e Nome) .....Codice Fiscale .....in qualità di  
..... del Soggetto proponente sotto indicato

Soggetto proponente:

Denominazione.....  
Indirizzo sede legale .....  
Indirizzo sede operativa .....  
Codice Fiscale ..... P. IVA .....  
Persona di contatto (*titolo, nome e cognome*) .....  
Tel .....  
Email.....  
Settore o Area produttiva di riferimento: .....

Principale interesse per la collaborazione nel CdC:

- prodotto
- valore culturale e sociale del prodotto
- processo produttivo/distributivo
- tecnica
- tecnologica
- organizzativa
- formazione e ricerca
- promozione/marketing territoriale
- altro (specificare) .....

Indicare la Categoria alimentare specificando se si opera direttamente o indirettamente (es Produzione, Trasformazione, Servizi, Logistica, Rappresentanza d’interessi, Enti pubblici, Ricerca e altro)  
.....

Indicare progetti/prodotti/servizi o attività inerenti i prodotti agroalimentari tradizionali toscani presentati o avviati:  
.....  
.....  
.....

Motivazioni della richiesta di partecipazione e illustrazione sintetica della competenza o interesse specifico:  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
Il sottoscritto accetta e riconosce quanto disposto dal decreto del Dirigente Responsabile di Ente Terre regionali toscane n. 06 del 1° Febbraio 2022 e pertanto, si dichiara consapevole che:

- a) l'avviso in questione costituisce un mero invito a manifestare interesse e non un invito a offrire né, in alcun modo, una gara per affidamento;
- b) la partecipazione al presente avviso ha l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità a essere selezionati e la possibile conseguente selezione a partecipare al Centro delle Competenze non determina il sorgere in capo né a Ente Terre, né alla Regione Toscana alcun obbligo, né determinerà alcuna posizione di vantaggio, di prelazione o di altro tipo di diritto in relazione alle future scelte effettuate da Ente Terre o dalla Regione Toscana;
- c) la presente selezione d'interesse non sarà in alcun modo vincolante né per il soggetto proponente né per Ente Terre o la Regione Toscana;
- d) l'avviso in questione non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.;
- e) la partecipazione al Centro per le Competenze è a titolo gratuito. Nulla potrà essere preteso, nei riguardi di Ente Terre o di Regione Toscana, a seguito della presentazione della presente segnalazione qualunque sia l'esito dell'avviso, alcunché in termini di risarcimento, rimborso (anche se a titolo di mero rimborso delle spese sostenute), indennizzo o mancato guadagno o altro qualsivoglia preteso titolo.

#### **Dichiara**

che il Soggetto da me rappresentato intende aderire al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998.

Luogo e Data:

Firma digitale o olografa (\*)

*(\*) In caso di firma olografa allegare copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.*

**N.B. L'Allegato 1 – DD N.06/2022 “SEGNALAZIONE DI INTERESSE”, nella versione editabile è scaricabile separatamente. Una volta compilato nelle parti di interesse, dovrà essere stampato in versione cartacea, firmato, scannerizzato e inviato come allegato in PDF via PEC a [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it)**

**Informativa relativa al trattamento dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e D.Lgs. n. 196/2003**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 viene data informazione che i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1) Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, sopra richiamato, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente Avviso è effettuato in qualità di titolari del trattamento da:

- Ente Terre Regionali Toscane (dati di contatto: Via di Novoli 26, 50127 Firenze, PEC [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it))

2) Finalità e modalità del trattamento dati: il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure inerenti l'Avviso Pubblico per la presentazione di segnalazioni d'interesse per la costituzione di una comunità della pratica sul tema dell'agricoltura di precisione e della digitalizzazione del settore agricolo e agroalimentare. A tal fine potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'articolo 10 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, telematici e manuali saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate.

Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dei titolari o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. In particolare il trattamento dei dati raccolti avviene a cura del personale autorizzato ed istruito di Ente Terre Regionali Toscane preposto al procedimento e viene effettuato con modalità manuale e informatizzata.

3) Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario per gli adempimenti indispensabili per l'istruzione della Segnalazione di interesse dell'Avviso Pubblico, e l'eventuale loro mancato conferimento preclude la partecipazione all'Avviso.

4) I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate a Regione Toscana.

5) I dati forniti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

6) I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di valutazione, saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Ente Terre Regionali Toscane, e sul sito internet di Ente Terre Regionali Toscane e della Regione Toscana-al fine di divulgare circa gli esiti finali delle procedure amministrative;

7) Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi (artt. 15 e ss. del GDPR), rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (RDP), tramite il canale di contatto dedicato: [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

8) Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:

(<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)